

22 AGOSTO 2018
SOLENNITÀ DELLA B. V. MARIA REGINA



22 AGOSTO 2018
SOLENNITÀ DELLA B. V.
MARIA REGINA.

**Maria Regina degli Apostoli nella
funzione Sacerdotale la sento più
Madre che mi accompagna .**

A questo proposito, è bella la
definizione del Beato PAOLO VI:

«*Maria, Cristo l'ha voluta partecipe*

del suo unico Sacerdozio per comunicare al mondo. Quali relazioni e quali distinzioni vi sono fra la maternità di Maria, resa universale dalla dignità e dalla carità della posizione assegnatale da Dio nel piano della Redenzione, e il sacerdozio apostolico, costituito dal Signore per essere strumento di comunicazione salvifica fra Dio e gli uomini?

Maria dà Cristo all'umanità; e anche il Sacerdozio dà Cristo all'umanità, ma in modo diverso, com'è chiaro; Maria mediante l'Incarnazione e mediante l'effusione della grazia, di cui Dio l'ha riempita; il Sacerdozio mediante i poteri dell'ordine sacro: ministero che genera Cristo nella carne il primo, e poi lo comunica per le misteriose vie della carità alle anime chiamate a salvezza; ministero sacramentale ed esteriore il secondo, il quale dispensa quei doni di verità, di carità e di grazia, quello Spirito, che porta e forma il Cristo mistico nelle anime che accettano il salutare servizio della gerarchia sacerdotale (S. Th. III, 63, 3; Cat. Conc. Trid. II, 7, 23-24). Ma evidentemente Maria è, dopo Cristo e per virtù di Cristo, al vertice di questa economia di salvezza; precede e supera il Sacerdozio;

Ella è ad un piano di eccellenza superiore e di efficienza differente rispetto ad esso; e se il sacerdozio al suo grado sommo possiede le chiavi del regno dei cieli, la Regina dei cieli è Lei, la Madonna, che è perciò anche rispetto alla Chiesa la Regina degli Apostoli.»

Ora è più chiaro perché i figli di Dio sono devoti a questa MADRE E REGINA CARA, e in modo superlativo i Sacerdoti.

Oggi per salutare Maria, mia Madre e vostra, Voglio prestarmi le parole dell'illustre Poeta Dante Alighieri e di S. Bernardo e infine, umilmente, con le mie):

<<Vergine Madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura,/ termine fisso d'eterno consiglio, / tu se' colei che l'umana natura/ nobilitasti sì, che 'l suo fattore/ non disdegnò di farsi sua fattura./ Nel ventre tuo si raccese l'amore,/ per lo cui caldo ne l'eterna pace/ così è germinato questo fiore. /Qui se' a noi meridiana face /di caritate, e giusto, intra ' mortali, /se' di speranza fontana vivace./ Donna, se' tanto grande e tanto vali,/ che qual vuol grazia e a te non ricorre, /sua disianza vuol volar sanz' ali>>. (paradiso · canto XXXIII)

<<Ricordati, o vergine Maria,/ che non si è mai udito/ che alcuno,/ricorrendo al tuo patrocinio,/ implorando il tuo aiuto/e la tua protezione,/ sia stato da te abbandonato./ Animato da tale confidenza,/ a te ricorro,/ o vergine delle vergini e madre mia,/ a te io vengo e davanti a te me ne sto,/ povero peccatore gemente./ Non disprezzare le nostre suppliche,/ ma ascoltaci, propizia,/ed esaudiscici.>> Amen (S.Bernardo)

PER CARITA'

O Vergine Santa, Regina dell'umanità, figlia, sposa e madre del Dio/creatore e signore del cielo e della terra,/prendici per mano e guidaci per i sentieri del mondo,/ in cerca del fratello da amare/e curare con il

cuore del samaritano: come il samaritano./Mamma cara, che alle nozze di Cana di Galilea/Ti sei commossa per la mancanza del vino,/commuoviTi oggi al grido disperato di tanti poveri figli/che implorano pane, pace, giustizia, libertà: mai più morte./O Maria, chiedi a tuo figlio, Gesù Cristo, come allora,/ di cambiare i cuori di pietra in cuori di carne;/e non ci sarà più Caino che uccide il fratello,/ne chi vuole sopprimere Caino per vendicarsi/Maria, madre buona, non sappiamo proprio con quale/ titolo invocarTi ancora, ma Tu che sei l'Onnipotente/ per Grazia, poni termine al male che offende, che umilia,/che uccide i tuoi figli./Santa Madre, se non siamo degni di rivolgerTi/ questa supplica per le nostre infedeltà. Ti chiediamo di /esaudirci almeno per quella carità che ha generato/il Verbo: per carità commuoviTi. (don Carmine Francesco De Franco

Vergine santa, assistici tu nel tribunale dell'amore.

Una buona serata e una santa notte.

Sac. Carmine